

OGGETTO: Interrogazione "Incarico di consulenza e supporto in tema di comunicazione sui mezzi social e di gestione del supporto informatico"

Al Sindaco Del comune di Cortona

In merito alla delibera di giunta n. 140 del 02/08/2019 indicata in oggetto occorre necessariamente rilevare che la norma richiamata nella premessa, in particolare l'art.7 del D. Lgs 165 del 2001 e a seguire le ulteriori disposizioni normative indicate al punto 6 lettere a, b, c, d, non si ritengono per nulla attinenti e non possono trovare applicazione in relazione al conferimento dell'incarico di cui all'oggetto.

Quanto sopra viene evidenziato atteso che il dispositivo normativo richiamato prevede al punto 6 che "le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo e in presenza di determinati presupposti di legittimità ben individuati al punto 6 lettere a, b, c, d".

Pertanto alla luce di quanto sopra esplicitato tale disposizione appare del tutto vincolante e restrittiva nei confronti dell'Ente nel caso di conferimenti di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione.

Sempre dall'esame della delibera già citata emerge inoltre, non comprendendone la motivazione, che l'estensore ha fatto un ampio riferimento normativo in merito ai divieti imposti dalla legge Madia nonché riportando anche alcune pronunce della corte dei conti sempre in materia di divieto di conferimenti di incarichi a soggetti in quiescenza.

Anche in questo caso i citati riferimenti alla legge Madia e alla giustizia contabile appaiono assolutamente di nessun interesse e attinenza, atteso che il soggetto individuato a ricoprire l'incarico non versa in uno stato di quiescenza.

Accertato che l'impianto normativo richiamato non è attinente al caso in esame, non è dato conoscere a quali disposizioni normative vigenti si sia fatto riferimento per poter affidare l'incarico.

Si osservi inoltre che anche per questa nomina non è stata osservata alcuna procedura pubblica, così come non si è proceduto a nessuna comparazione di curriculum, nonché non risulta sia stata effettuata una verifica circa la presenza all'interno del Comune di professionalità a cui affidare l'incarico.

Infine alcuni orientamenti giurisprudenziali tendono ad affermare che "non è possibile l'utilizzo di personale a titolo gratuito anche per evitare agli enti pubblici, eventuali esposizioni a rischi legali e di contenzioso".

Il rapporto di una P.A. con un qualsiasi soggetto non può che essere a titolo oneroso e il rapporto di servizio diviene incompatibile seguendo una logica di precarietà giuridica conseguente alla gratuità delle prestazioni.

Premesso quanto sopra si chiede di conoscere:

- Le motivazioni per cui non è stata effettuata una procedura pubblica;
- Le motivazioni per cui non si è proceduto ad una valutazione di più soggetti;
- Le motivazioni per cui non è stata attivata la procedura di accertamento di una figura professionale all'interno dell'Ente;

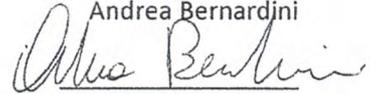
- Chi ha verificato la professionalità del soggetto incaricato;
- Se con tale anomalo conferimento non vengano violate le disposizioni vigenti in materia di contratti di lavoro;
- Se il soggetto individuato nell'adempimento del suo incarico possa violare la legge sulla privacy;
- Se è intendimento di codesta Amministrazione in via di autotutela revocare l'incarico.

Si resta in attesa di risposta come da Regolamento Comunale.

Cortona, 20/08/2019

I Consiglieri PD – Insieme per Cortona

Andrea Bernardini



Vanessa Bigliazzi

